

Codice DB1102

D.D. 30 novembre 2010, n. 1473

Legge Regionale 20 novembre 2002 n. 29 "Istituto per il Marketing dei Prodotti Agroalimentari del Piemonte" (IMA PIEMONTE). Approvazione modifica iniziative anno 2010 e concessione contributo di Euro 228.506,88. Impegno di spesa Euro 103.173,55 cap. 169534/2010. Trasferimento fondi ad ARPEA.

Vista la Legge regionale 20 novembre 2002, n. 29 con la quale la Regione Piemonte ha promosso la costituzione dell'"Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte", di seguito denominato IMA Piemonte.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 36-6961 del 24/09/2007, e successive modifiche ed integrazioni, che ha stabilito, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge n. 29/2002, "Procedure, criteri e condizioni per l'erogazione di contributi in conto capitale" all'IMA Piemonte.

Preso atto della nota del 29/09/2009 agli atti del Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli (prot. n. 241667/DB11.02 del 30/09/2009), con la quale IMA Piemonte ha presentato domanda di finanziamento, ai sensi del richiamato art. 3 della L. R. 29/2002.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 41 – 13319 del 15/02/2010 che ha nuovamente modificato la deliberazione n. 36-6961 del 24/09/2007 e ha approvato il programma delle attività previste da IMA Piemonte, inserendole nel contesto della programmazione complessiva delle attività promozionali, configurandole come una parte qualificante e di supporto alle iniziative svolte direttamente dall'amministrazione regionale.

Preso atto che le iniziative previste dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 41 – 13319 del 15/02/2010 e approvate con Determinazione n. 432 del 21/04/2010, per un ammontare complessivo di € 600.000,00, sono le seguenti:

1. Attività presso la Grande distribuzione organizzata. Spesa complessiva ammessa € 150.000,00;
2. Progetto di promozione del latte fresco. Spesa complessiva ammessa € 80.000,00;
3. Progetto di promozione del riso DOP piemontese. Spesa complessiva ammessa 120.000,00;
4. Progetto di promozioni dei prodotti agroalimentari piemontesi. Spesa complessiva ammessa € 50.000,00;
5. Progetto di comunicazione e immagine grafica coordinata. Spesa complessiva ammessa € 137.000,00;
6. Progetto di valorizzazione delle enoteche regionali piemontesi. Spesa complessiva ammessa € 50.000,00;
7. Eventi promozionali in occasione dei campionati mondiali di pattinaggio sul ghiaccio e di pallavolo . Spesa complessiva ammessa € 13.000,00.

Preso atto che in seguito all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2010, la DGR n. 1-589 del 09/09/2010 ha previsto risorse complessive per € 228.506,88, relative al finanziamento del programma di attività promozionali anno 2010 di IMA Piemonte (l'assegnazione n. 100413).

Considerata quindi la riduzione complessiva delle risorse disponibili rispetto a quelle previste in fase di prima approvazione del programma di attività 2010

Valutata l'utilità di procedere ad una riduzione di spesa relativamente all'attuazione di alcune attività già previste e all'introduzione di un'attività di promozione dei prodotti piemontesi presso la ristorazione negli Stati Uniti.

Considerato che risulta necessario approvare le modifiche al programma di attività 2010 di IMA Piemonte prevedendo una spesa massima ammissibile pari a € 228.506,88.

Vista la nota n. 2048 del 30/11/2010, con la quale IMA Piemonte ha modificato il programma di attività 2010, adeguandolo alle risorse finanziarie disponibili e ha presentato lo schema metodologico delle attività proposte per l'anno 2010.

Considerato che, in seguito alla domanda di modifica, le iniziative ammissibili, comportano una spesa di € 228.506,88 e risultano essere quelle diseguito elencate.

Si procede all'approvazione del Programma di iniziative 2010 presentato dall'IMA PIEMONTE come di seguito specificato e all'impegno di spesa:

- a) Attività presso la Grande distribuzione organizzata. Spesa complessiva ammissibile € 88.000,00;
- b) Progetto di promozione del latte fresco. Spesa complessiva ammissibile € 45.000,00;
- c) Progetto di promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi. Spesa complessiva ammissibile € 6.000,00;
- d) Progetto di comunicazione e immagine grafica coordinata. Spesa complessiva ammissibile € 43.506,88;
- e) Progetto di valorizzazione del territorio piemontese. Spesa complessiva ammissibile € 15.000,00;
- f) Progetto sponsor Santè Award. Spesa complessiva ammissibile € 31.000,00.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della Legge Regionale n. 35 del 13 novembre 2006, la funzione di organismo pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA).

Visto l'art. 5 della L.R. n. 16/2002 che dispone che all'organismo pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/1999.

Vista la DGR n. 38-9257 del 21 luglio 2008, che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi e ne ha approvato lo schema di convenzione sottoscritto dalle parti interessate in data 21 agosto 2008 (Rep. 13692).

Vista la DGR n. 24 - 12050 del 31 agosto 2009, che approva lo schema di convenzione integrativa della convenzione quadro, avente per oggetto l'esecuzione di pagamenti dei contributi concedibili ad IMA Piemonte ai sensi della L.R. n. 29/2002, sottoscritto dalle parti interessate in data 16 settembre 2009 (Rep. 14696).

Tenuto conto che all'art. 2 della convenzione n. 13692 del 21/08/2008 è previsto che per l'espletamento delle proprie funzioni spetta all'ARPEA:

- la gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002;
- l'esecuzione dei pagamenti;
- la contabilizzazione dei pagamenti.

Considerato che, tra le funzioni spettanti ad ARPEA, la convenzione integrativa n. 14696 del 16 settembre 2009 prevede le attività del Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e rintracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, in particolare:

– l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti dei contributi ad IMA Piemonte ai sensi della L.R. n. 29/2002.

Verificato che il cap. n. 169534 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 presenta la disponibilità finanziaria ad impegnare € 103.173,55

Accertata la possibilità di finanziare il programma di attività di IMA Piemonte sulle risorse stanziare sull'UPB11021 del capitolo di spesa 169534 del bilancio di previsione per l'anno 2010 e vista l'assegnazione n. 100413 a favore della Direzione Agricoltura disposta con DGR n. 1-589 del 9 settembre 2010 (UPB11021);

Vista la DGR n. 1-589 del 9 settembre 2010 con la quale sono stati approvati gli obiettivi dei Direttori regionali, così come inseriti nella parte I del Programma Operativo 2010, e le assegnazioni delle risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli stessi;

Vista la nota prot. n. 28503/DB11.00 del 21 ottobre 2010 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, i Responsabili dei Settori della Direzione all'assunzione degli impegni di spesa riguardanti le attività di competenza, nei limiti ed obiettivi previsti dalla citata deliberazione;

Ritenuto opportuno procedere:

- ad impegnare la somma di € 103.173,55 assegnata all'competente Direzione Agricoltura- DB11 - con DGR n. 1-589 del 09/09/2010 sul citato capitolo 169534 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100413) a favore di ARPEA;
 - alla liquidazione ad ARPEA della somma di € 51.586,57 per l'erogazione ad IMA Piemonte dell'anticipazione fino al 50% del contributo complessivo concesso di € 228.506,88 previa presentazione della domanda a firma del Presidente;
- Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la L.R. n. 14/2010 (legge finanziaria 2010);

Vista la L.R. n. 15/2010 (bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2011);

Vista la L.R. n. 18 del 3 agosto 2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizione finanziarie);

determina

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. È approvato il programma di iniziative, per l'anno 2010, presentato ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 29/2002, dall'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte, come di seguito specificato:

- a) Attività presso la Grande distribuzione organizzata. Spesa complessiva ammissibile € 88.000,00;
- b) Progetto di promozione del latte fresco. Spesa complessiva ammissibile € 45.000,00;
- c) Progetto di promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi. Spesa complessiva ammissibile € 6.000,00;
- d) Progetto di comunicazione e immagine grafica coordinata. Spesa complessiva ammissibile € 43.506,88;
- e) Progetto di valorizzazione del territorio piemontese. Spesa complessiva ammissibile € 15.000,00;
- f) Progetto sponsor Santè Award. Spesa complessiva ammissibile € 31.000,00.

2. E' stabilito che per ciascuna delle iniziative approvate il contributo finanziario è pari al 100% della spesa ammessa.

Il contributo complessivo per le iniziative dell'anno 2010 è pari a € 228.506,88.

In base alle disposizioni previste dalla DGR n. 36-6961 del 24/09/2007 e successive modifiche ed integrazioni i contributi possono essere concessi secondo le seguenti modalità:

- anticipazione fino al 50% del contributo concesso ad inizio attività previa presentazione della domanda a firma del Presidente;
- acconti su stato di avanzamento lavori fino ad un massimo del 70%;
- saldo del contributo concesso a completamento delle iniziative.

3. È impegnata la somma di € 103.173,55 sul capitolo 169534 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100413) a favore di ARPEA quale organismo pagatore Regionale in agricoltura.

4. Di liquidare ad ARPEA la somma di € 51.585,77 che provvederà ad imputarla al Fondo Valorizzazione e Qualità – Intervento contributi L.R. 29/2002 Contributi IMA Piemonte –, quale anticipazione fino al 50% del contributo stanziato per il beneficiario IMA Piemonte;

4. IMA Piemonte nel corso della realizzazione delle attività può apportare modifiche alle iniziative approvate o introdurre nuove attività presentando preventiva richiesta, all'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, che saranno approvate ai sensi e nel rispetto delle previsioni di cui alla D.G.R. n. 36-6961 del 24.9.2007 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Nel caso di concessione di aiuti alle piccole medie imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in regime di "de minimis", previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L. 379, è necessario:

– che la domanda di aiuto sia compilata su appositi moduli predisposti (in *fac-simile* all'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione) in conformità alla legge, al presente programma e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento "*de minimis*" vigente. Il modulo di domanda deve comunque contenere:

1. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 con l'indicazione degli aiuti "*de minimis*" ottenuti nei tre esercizi finanziari precedenti alla data di presentazione della domanda, con l'indicazione della data di chiusura dell'esercizio finanziario del soggetto richiedente. (Si ricorda che per le imprese individuali e per le società di persone l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare).

2. la dichiarazione sostitutiva riguardante eventuali agevolazioni ai sensi di altri regimi di aiuto ottenute per gli stessi investimenti

3. l'informativa di cui all'allegato B (che fa parte integrante della presente determinazione) alla dichiarazione di accettazione dell'agevolazione di cui all'allegato A, facendola sottoscrivere per presa visione all'atto della domanda e della accettazione.

– che sia allegato l'elenco delle leggi in regime "*de minimis*" contenute nella banca dati disponibile all'indirizzo

http://www.sistemapiemonte.it/finanziamenti/sici/moni_reports/elencoNormativeInDeminimis.xls

(specificando che non si garantisce l'eshaustività di tale elenco) ai fini di agevolare il richiedente nella dichiarazione.

Il presente provvedimento è operativo per le domande di aiuto presentate a decorrere dalla data di approvazione del programma di attività 2010 di IMA Piemonte.

Gli effetti giuridico - amministrativi relativi a termini per la presentazione delle domande, termini ammissibilità delle spese ecc. decorrono, per le imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, dal 1 gennaio 2007 per effetto del Regolamento (CE) 1998 del 15 dicembre 2006".

7. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 1223 della legge 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e dal d.p.c.m. 23 maggio 2007, attuativo della predetta disposizione, i destinatari degli aiuti previsti dal presente provvedimento, salvo quelli concessi in regime *de minimis* (Reg. CE n. 1998/2006), possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed in base a conforme modulistica (all'allegato C, che fa parte integrante della presente determinazione) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, così come specificati dall'art. 4 del citato decreto o di altro successivo provvedimento.

8. Tutte le iniziative devono essere completate entro il 31/12/2010, salvo istanza di proroga motivata da parte di IMA Piemonte, da richiedere prima di tale scadenza.

La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà essere presentata da IMA Piemonte entro il 31/01/2011. Eventuale richiesta di proroga deve pervenire prima di tale scadenza.

La domanda di contributo, sia nel caso di richiesta di acconto del 70% che di saldo, dovrà essere accompagnata da:

a) Relazione dettagliata dell'attività svolta nel suo complesso.

Per ciascuna iniziativa deve essere descritta l'attività, l'indicazione dei beneficiari finali, dei risultati raggiunti e della spesa sostenuta.

b) Copia dei documenti delle spese sostenute

c) Elenco dettagliato dei documenti delle spese sostenute.

Poiché tale documento è fondamentale per la rendicontazione dei costi ammissibili, il Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli predisporrà a tale fine un modello che dovrà essere utilizzato da IMA Piemonte per la rendicontazione stessa.

IMA Piemonte dovrà inoltre dimostrare il pagamento delle spese sostenute, mettendo a disposizione, su richiesta della struttura regionale competente, la documentazione bancaria (movimenti del conto corrente della società) comprovante l'avvenuto pagamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Allegato

ALLEGATO A
(Fac simile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La
sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente
a _____
_____ Via _____

in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____
_____ sede _____

DICHIARA

Di aver preso visione dell'atto di concessione dell'agevolazione (estremi)
_____ con cui l'impresa è stata ammessa ai benefici di cui alla l.r. n.
29/2002 e di **accettare integralmente** quanto in esso disposto, in particolare, in
ordine: al tipo, all'entità, alla ripartizione annuale dell'agevolazione, nonché alle
condizioni ed ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione.

DICHIARA ALTRESI'

Di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa.

Di non aver ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

timbro dell'impresa
e firma del legale
rappresentante
(per esteso e
leggibile)

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Informativa

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese (specificare la tipologia di impresa) con le esclusioni indicate in appendice C.

3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell’ arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL)

L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’**Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL)**.

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’**Equivalente Sovvenzione Netta (ESN)**.

Modalità di calcolo:

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato (vedi foglio di calcolo allegato)¹

¹ considerata la complessità della formula si potrebbe, in alternativa, indicare un sito su cui il calcolo possa essere eseguito automaticamente, a cura della Regione o dell’Ente gestore.

6. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute **per diverse voci di costo** disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con agevolazioni ottenute **per le stesse voci di costo** disciplinate da differenti regimi di aiuto purché non sia superata l'intensità prevista da tali regimi.

timbro dell'impresa
e firma del legale
rappresentante
(per esteso e
leggibile)

Regime di aiuto (INSERIRE DENOMINAZIONE)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA BENEFICIARIA AI SENSI DELL'ART. 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445**

Il sottoscritto (cognome e nome)..... nato a
 il....., codice fiscale,
 nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione)
con codice fiscale e sede in
, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di
 dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una
 dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, al fine
 di usufruire del finanziamento previsto dal (INSERIRE DENOMINAZIONE COMPLETA DELLA
 MISURA), qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità
 europee, dichiara:

- di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
- di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive;
- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno)..... mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso.] la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d]¹ del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27

¹ a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle

dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d]¹ del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

DATA

FIRMA

- *si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.*